

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 13 Numero 477 Genova, giovedì 23 febbraio 2017

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

SOLELUNA ONLUS

Mario, tossicodipendente, ha cominciato a usare eroina quando aveva diciott'anni. Oggi ne ha venticinque e vive sulla strada. Alle spalle ha una storia di abbandono e abusi, che lo hanno portato a soffrire di una depressione cronica e bipolare. La sua casa è un angolino della vecchia stazione di Prà, che divide con altri senzatetto. Non ha il volto rassegnato di chi vive per strada e mi racconta i suoi progetti: vorrebbe lavorare come animatore con i bambini. Antonio e Aurora sono fidanzati. Da quasi un anno vivono la loro storia d'amore per strada, anche loro

inquilini della stazione di Prà. Un'adolescenza turbolenta: dentro e fuori dal carcere minore per furti e aggressioni, Antonio ha perso i genitori in un incidente stradale. Oggi la sua famiglia è Aurora, una ragazzina riccioluta e sorridente, scappata da Roma e dai genitori, che non sanno dove sia né come viva. Vorrebbero un tetto, un lavoro, una vita normale "ma una volta finiti in strada è davvero dura trovare una via d'uscita". Sono solo alcuni spaccati di vita tra una moltitudine di storie, spesso crudeli, di persone che sopravvivono ai margini della società: ci passano a fianco ogni giorno, inosservati e invisibili oppure

additati con disprezzo ma mai considerati nella loro dignità di esseri umani. C'è una povertà nascosta, di quelli che si vergognano della propria indigenza: sono anziani che vivono in condizioni di grave disagio con pensioni bassissime, soli e abbandonati non hanno soldi per mangiare. Sono stranieri: marocchini, sudamericani, ucraini in cerca di un lavoro, di un'altra possibilità, di un futuro diverso, forse migliore, da quello che avrebbero avuto in patria. E poi ci sono i senzatetto: uomini e donne che trascorrono le loro giornate per strada, dormono nelle stazioni, sui marciapiedi avvolti in coperte e cartoni, sulle panchine più nascoste. Hanno occhi lucidi, velati, come vivessero in un mondo parallelo, sotterraneo e cupo. Odorano di strada, di solitudine e rabbia. Alcuni anche di alcol: attraversano le giornate nell'oblio, anestetizzati contro

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Soleluna Onlus	1	Traffico d'organi: Fatti a pezzi per businnes	9
"Opportunità lavorative per giovani disabili	3	Arona: Cena di solidarietà	11
Insieme per il bene comune	4	Bando: Assegnazione ad uso associativo immobili di civica proprietà	12
FederVita Lombardia	5	Conoscere l'Alzheimer 2017: Incontri per conoscere la malattia	13
Admo: Una colomba per la vita	6	Como: Opera Don Guanella	14
"Satura" cerca nuovi collaboratori	6	Oltre i muri: Esperienze di migrazioni e accoglienze	15
Assegnato il Premio Sunhak per la Pace 2017	7		
Le malattie cardiovascolari: Prevenzione e riabilitazione	8	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

una vita che li schiaccia e li annulla.

La storia e il gruppo

L'associazione è nata dall'iniziativa di alcuni volontari, già da tempo impegnati nella consegna di alimenti per strada, che desideravano trovare un luogo in cui preparare e servire un pasto caldo: un punto di riferimento accogliente, che offrisse, almeno per poco, riparo dal freddo, dalla pioggia e dall'abbandono. La mensa è entrata in funzione nei primi mesi del 2006 e da allora è portata avanti con dedizione e impegno dai cento volontari che fanno parte del gruppo. Oggi il centro di accoglienza ospita ogni sera, sei giorni alla settimana, sessanta bisognosi per un totale di 25.000 pasti

all'anno. "Mettiamo anche una manciata di formaggio sugli spaghetti così son contenti". E' la signora Mariangela, una delle cuoche volontarie, a pronunciare questa frase. Non si tratta solo di preparare un pasto, è cercare di esser vicini ai bisognosi, con gesti semplici, di compassione e partecipazione: farli sentire meno soli prendendosi cura di loro. E questo senso familiare e confortevole si respira appena entrati nella mensa, alla vista delle tovagliette a quadrettoni verdi e bianchi: sui tavoli, come ci dice Luigi "non manca mai il peperoncino che spesso finisce prima del sale". Luigi si occupa della pulizia quotidiana della stazione di Cornigliano, offrendo un servizio ai cittadini per migliorare le condizioni

della struttura e lavora a fianco dei volontari, ricevendo un piccolo compenso mensile. E' inserito in un programma di integrazione, promosso dal comune, dall'assistenza sociale e dall'associazione, per aiutare le persone in difficoltà. I locali dell'onlus, donati dalle Ferrovie, si trovano al primo piano della stazione di Cornigliano e sono stati ristrutturati grazie al lavoro dei soci e al contributo economico delle istituzioni cittadine. Da poco tempo sono state risistemate anche le stanze attigue con lo scopo di offrire un servizio di distribuzione vestiario, dispensario medico, docce/lavanderia e assistenza burocratica. L'obiettivo è quello di costituire un centro di accoglienza integrato e di iniziare un percorso di

Soleluna,
Via Rigon,
4
C.A.P.: 16
154
Genova
E-
mail: sole
lunaonlus
@yahoo.it

reinserimento di persone disagiate. L'associazione ha bisogno di molto aiuto e tutti possono davvero dare una mano: un gesto abituale e comune come far la spesa può diventare qualcosa di straordinario se viene donato a chi può trasformarlo in un aiuto concreto. La solidarietà dei cittadini e la collaborazione degli enti istituzionali sono determinanti per portare avanti questo progetto e reperire le risorse necessarie. E' possibile contribuire anche come volontari, partecipando al servizio di mensa serale e alle iniziative di sensibilizzazione sul territorio.

Valentina Scalise,
da "Prossima Fermata
Genova"



“OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER GIOVANI DISABILI”

Former
FORMAZIONE & CONSULENZA

A Former Genova è stato approvato dalla Regione Liguria il progetto dal titolo “Opportunità lavorative per giovani disabili”. Progetto costituito da una annualità e finalizzato all’inserimento lavorativo di giovani disabili.

DESTINATARI

Il progetto sarà rivolto a n.10 persone con disabilità medio-lieve (certificato rilasciato dalla USL di competenza), con un’età compresa tra i 18 e i 25 anni. In prevalenza si tratta di giovani che hanno già effettuato un percorso formativo o scolastico, ma che hanno ancora necessità di migliorare/aumentare le competenze necessarie per un inserimento lavorativo efficace.

DURATA

Il progetto avrà una durata di 700 ore, con un impegno di circa 4 ore al giorno su 5 giorni la settimana e avrà una durata di 8 mesi circa, con inizio a marzo e fine a novembre/dicembre 2017.

ARTICOLAZIONE

Le 700 ore sono svolte in modo molto pratico, avendo come riferimento l’inserimento in azienda, sono realizzate in base a Programmi individualizzati, e sono distribuite come segue:

- n.60 ore di attività teorica, compreso le ore di Informatica,
- n.430 ore di attività pratica, prevalentemente laboratori relativi agli ambiti di inserimento lavorativo (1.Ristorazione, 2.Giar-dinaggio/cura del verde, 3.Sistemazione merce/magazzinaggio),
- n.210 ore di Stage, inserimento in aziende che collaborano da tempo con Former soprattutto per la formazione dei loro apprendisti, con indennità mensa di 1 euro per ogni ora di stage con pausa.

Altre attività principali: Bilancio delle competenze, Autonomie personali e di trasporto, Attività sportiva.

Lo stage in particolare ma tutte le attività più in generale verranno svolte da ogni partecipante in

base alle proprie necessità come stabilito nei programmi individualizzati definiti durante la fase di accoglienza.

LA RETE

La rete è costituita dai seguenti soggetti:

- ◆ Centro Studi - ASL 3 genovese, come principale segnalatore di utenza,
- ◆ Associazione ligure Sindrome X fragile, associazione di famiglie che mette a disposizione la sede di Villa Lanza per i Laboratori di Ristorazione e Giardinaggio,
- ◆ ANGSA, Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, mette a disposizione il laboratorio di Ceramica ed eventuali segnalazioni,
- ◆ Cooperativa la Nuova Assistenza (RSA), mette a disposizione la cucina e lo spazio verde di Villa degli ulivi e l’esperienza in atto sul progetto “Vita indipendente” con l’Ass. X fragile, per l’inserimento di giovani disabili,
- ◆ Divertime Sport, che

ospita gli allievi sulle attività sportive di Calcio e Volley.

INSERIMENTO LAVORATIVO

Dopo lo Stage è prevista l’attivazione di Work Experiences di 3 mesi in azienda, eventualmente ripetibili, con il riconoscimento di 400 euro al mese per ogni allievo, attività svolta a Tempo Pieno.

Former
Formazione &
Consulenza,
Via di Sottoripa
1a/89 16124
Genova
tel. 010
4074254 tel.
010 8937110
fax. 010
8932914

Associazione
Ligure
Sindrome X-
fragile - onlus
Villa Lanza -
Via
Sant’Alberto,
36
16154 Genova
Sestri Ponente
Tel 3382440104
infoxfragile.liguria@gmail.com -
www.xfragileliguria.it



Insieme per il bene
Good Deeds Day comune



Organizzato da

Centri di Servizio per il
 Volontariato del Lazio

Roma 31/3 e 1/2.4.17

Gli organizzatori del Good Deeds Day - Insieme per il bene comune CESV e SPES Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio capendo la complessità della manifestazione realizzata in collegamento con la Fun Run - la Stracittadina di Roma, incontrano le associazioni in un primo appuntamento illustrativo ed organizzativo delle diverse forme con cui è possibile aderire contribuendo alla sua buona riuscita.

L'appuntamento è fissato per sabato 18 febbraio dalle ore 10.00 alle ore 13.30 presso la Scuola Federico Di Donato in via Nino Bixio, 85 a Roma

Per ragioni organizzative è necessario dare la conferma della presenza quanto prima a: benecomune@volontariato.lazio.it

Per informazioni e per sapere come è possibile partecipare alla manifestazione visita il sito www.insiemeperilbenecomune.org

Solidarietà: Good Deeds Day apre iscrizioni per giornata internazionale / Roma, 31 mar-

zo e 1°-2 aprile

Torna "Insieme per il bene comune - Good Deeds Day" con eventi in tutta la Capitale e festa al Circo Massimo insieme a Maratona di Roma

Ad un mese e mezzo dall'avvio di "Insieme per il bene comune - Good Deeds Day" 2017, in programma il 31 marzo e il 1°-2 aprile a Roma, ecco aperte ufficialmente le iscrizioni per le associazioni, i gruppi spontanei, i comitati di quartiere e le istituzioni della Capitale sul sito www.insiemeperilbenecomune.org. Torna così anche quest'anno in Italia, per la terza edizione, l'appuntamento di attivazione internazionale per il bene comune che nel 2016 ha raccolto l'adesione di 75 Paesi del mondo. L'anno scorso la manifestazione ha registrato oltre 100 organizzazioni aderenti per un totale di 50 iniziative di solidarietà realizzate, in un solo giorno, nella sola città di Roma.

Il Good Deeds Day è organizzato a Roma dai Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio CESV-SPES in qualità di partner italiani ufficiali

dell'evento internazionale. Si conferma anche quest'anno la collaborazione di Maratona di Roma e l'appuntamento con la corsa benefica non competitiva 'Fun Run - la Stracittadina'.

COSA PREVEDE LA MANIFESTAZIONE

Nelle giornate del 31 marzo e del 1° aprile si terranno centinaia di iniziative per il bene comune distribuite nell'intera città di Roma. Tutti possono proporre la propria: pulizia dei parchi, animazione per minori o anziani, aiuto ai più bisognosi con raccolte di cibo e beni di prima necessità, incontri interculturali, attivazione per problematiche di quartiere. Tra le realtà che hanno già fatto arrivare la propria adesione per il 2017 ci sono, oltre alla Grande Moschea e alla Comunità ebraica, il Vicariato di Roma, che aprirà alla visita gratuita 6 chiese delle congregazioni religiose e delle confraternite. Sul fronte della salute, quale bene comune della collettività, ci sono le adesioni dell'ASL RM 1 e l'Enpam che si attiveranno soprattutto nel sensibilizzare sui percorsi di prevenzione.

A mano a mano che le iniziative saranno inserite sul sito, ogni singolo

cittadino potrà consultarle e scegliere quella a cui aderire, aggiungendo così il suo apporto, per un giorno, a una causa per il bene comune.

In questa occasione tutti potranno condividere le foto e i racconti della propria iniziativa sui social, con l'hashtag #GoodDeedsDay e taggando gli account ufficiali @GoodDeedsDayITA su Twitter e @GoodDeedsDayItalia su Facebook.

Il 2 aprile, poi, tutti i partecipanti sono invitati a venire al Circo Massimo: lì terminerà la corsa non competitiva di Maratona di Roma 'Fun Run - la Stracittadina', che quest'anno per l'occasione ha arricchito la sua maglietta ufficiale con il logo di "Insieme per il bene comune - Good Deeds Day". Tutti i partecipanti alla corsa avranno la possibilità destinare una quota della loro iscrizione alla causa di un'associazione, scegliendola fra quelle iscritte. Le associazioni e gli organizzatori del Good Deeds Day coloreranno il Circo Massimo con stand, musica, attività di sensibilizzazione, laboratori, spettacoli e dimostrazioni esemplificative in linea con le proprie tematiche. Non mancheranno

(Continua a pagina 5)

(Continua da pagina 4)

ranno attività ludiche ed educative per i bambini.

La costruzione della manifestazione è partecipata e aperta ai contributi di tutti. Per questo si realizzeranno una serie di incontri di preparazione. Il primo è promosso dai Centri di servizio CESV-SPES per sabato 18 febbraio, alle ore 10, presso la scuola Federico Di Donato in Via Nino Bixio 85, nel quartiere Esquilino. A seguire l'incontro di lunedì 20 febbraio alle ore 17.30 presso il Centro Gabriella Ferri in Via delle Cave di Pietralata 76, organizzato dal IV Municipio; e quello di venerdì 24 febbraio alle ore 16 in via Flaminia 872, organizzato da e presso il XV Municipio.

L'IMPEGNO PER LA CITTÀ

"Si conferma anche quest'anno l'impegno dei

Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio per offrire alle associazioni romane l'opportunità di partecipare a questa grande giornata internazionale di attivazione per il bene comune, che è diventata ormai un appuntamento irrinunciabile di visibilità per le organizzazioni e di forte carica simbolica per la città", dichiarano gli organizzatori.

"Questa è una giornata in cui ogni singolo cittadino può sperimentare un'azione di solidarietà e lanciare un messaggio per migliorare la comunità", spiegano, sottolineando: "È incoraggiante vedere come sempre più realtà, e non solo quelle della solidarietà organizzata, si stiano facendo coinvolgere con crescente impegno in una manifestazione che si conferma quale occasione per creare reti e nuove opportunità di partnership sul territorio,

destinati ad andare oltre l'appuntamento del 2 aprile".

IL GOOD DEEDS DAY

Il Good Deeds Day è una manifestazione internazionale di attivazione sociale, nata nel 2007, con l'idea di offrire alle persone l'occasione di compiere una 'buona azione' tutti insieme, lo stesso giorno, e dare visibilità alle tante realtà che si impegnano quotidianamente per migliorare il mondo. Quest'anno le giornate diventano ufficialmente tre, le prime due dedicate all'attivazione sociale e la terza alla festa. Dopo una prima edizione spesa nella suggestiva cornice di Via dei Fori Imperiali, la giornata conclusiva del Good Deeds Day in Italia ha trovato 'casa' nel Circo Massimo, punto di arrivo della Fun Run - Stracittadina di Maratona di Roma.

Per informazioni:
06.44702178 -
06.491340 - benecomune@volontariato.lazio.it -
www.insiemeperilbenecomune.org

Sui social: facebook.com/
GoodDeedsDayItalia -
twitter.com/
GoodDeedsDayITA
(@GoodDeedsDayITA) -
flickr.com/
GoodDeedsDayItalia
hashtag ufficiale:
#GoodDeedsDay

Ufficio stampa
del Good Deeds
Day in Italia:
Claudia Farallo
349.6638812
claudiaperilsociale@gmail.com
ufficiostampa@
volontariato.lazio.it



FederVitaLombardia onlus

Federazione dei Centri di Aiuto alla Vita e dei Movimenti per la Vita della Lombardia



Il tema della trentesima edizione del Concorso Europeo promosso dal Movimento per la Vita Italiano è: "C'è la vita in Europa? Sulle orme del nostro futuro".

Il concorso Europeo Solinas è riservato agli studenti delle scuole superiori ed università; è sostenuto da importanti patrocini e dall'impegno di numerosi volontari.

I premi destinati ai vincitori sono diversificati secondo il grado di scuola frequentata:

medie superiori - viaggio a Strasburgo -, università e tesi di laurea.

Alle ventinove precedenti edizioni ha partecipato circa un milione di studenti, di cui oltre 7.000 hanno visitato le sedi delle istituzioni europee a Strasburgo.

I partecipanti potranno affrontare il tema "C'è

vita in Europa? Sulle orme del nostro futuro" in diversi modi, nell'ambito della scrittura, della produzione grafica o di elaborati multimediali.

I lavori possono essere di singoli o di gruppi di studenti.

Il dossier di approfondimento è consultabile al link:

//www.prolife.it/concorso-europeo/concorso-europeo-2017/

Il termine per la conse-

gnazione degli elaborati è fissato per il 31.3.2017

20147
MILANO - Via
Tonezza 5 -
Tel/Fax 02
4870 1374 - e-
mail:
federvita@libero.it

con la dolcezza
si ottiene tutto...
anche una nuova vita

una
**Colomba
per la Vita**

25 e 26 marzo
ADMO torna
nelle piazze italiane



ADMO
ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO

www.admo.it

Sabato 25 e domenica 26 marzo tornano nelle piazze i volontari dell'Associazione Donatori Midollo Osseo con la campagna istituzionale 'una Colomba per la Vita', il cui

obiettivo è informare ogni singola persona sulla possibilità di ridare una nuova possibilità di vita a chi sta lottando per avere la meglio su un tumore del sangue. Come la leucemia, il linfoma, il mieloma.

Un messaggio che ADMO continua a ripetere senza fine. Perché sono molte le persone che ogni anno – non soltanto in Italia ma anche nel resto del mondo – necessitano di trapianto. Purtroppo, però, la compatibilità genetica è un fattore raro, che ha maggiori probabilità di esistere tra consanguinei. Per coloro che non hanno un donatore consanguineo, dunque, la speranza di trovare un midollo compatibile per il trapianto è legata all'esistenza del maggior numero possibile di donatori volontari tipizzati, dei quali cioè siano già note le caratteristiche genetiche registrate in una banca dati. Si valuta che in Italia siano necessari circa 1.000 nuovi donatori effettivi all'anno. Una stima destinata ad aumentare notevolmente,

se si tiene conto del fatto che il trapianto di cellule staminali emopoietiche, presenti nel midollo osseo, è attualmente al centro di ricerche anche nel campo dei tumori solidi, mentre stanno diventando di routine alcune applicazioni in campo genetico, come nel caso delle talassemie.

La strada che ADMO vuole percorrere, per tenere fede al proprio impegno, è ancora lunga: le malattie del sangue sono in aumento, ma aumentano anche le possibilità di cura e guarigione grazie al trapianto di midollo osseo.

E nelle piazze impegnate con la campagna 'una Colomba per la Vita', i volontari ADMO vogliono coinvolgere quanti più giovani sia possibile.

“SATURA” CERCA NUOVI COLLABORATORI

Nell'ambito di un progetto in continuo sviluppo, l'Associazione Culturale SATURA cerca candidati che desiderino avvicinarsi al mondo delle arti e della cultura. La ricerca è rivolta a giovani universitari e non che vogliono offrire un periodo di stage a fine formativo nel campo dell'arte, della letteratura

e della comunicazione culturale. Lo stage potrà essere riconosciuto dalle principali università italiane e straniere al fine del conseguimento di crediti formativi, potrà essere previsto un contributo forfettario qualora le competenze siano attinenti alla figura professionale ricercata. La selezione prenderà in

esame anche quanti, non più giovani, vogliono offrire un ruolo partecipativo all'interno dell'organizzazione. La ricerca ha carattere di urgenza, il candidato/a dovrà possedere buone doti di comunicazione, conoscere i principali pacchetti informatici e l'inglese parlato e scritto. Aver avuto modo di svolgere un'attività di ufficio stampa, di critico e/o curatore avrà titolo preferenziale insieme alla capa-

cità di dialogare con i più moderni sistemi di comunicazione.

Tra le facoltà interessate: Accademia e Istituti d'Arte, Architettura, Beni e Conservazione Museale, Dams, Grafica, Economia e Management rivolto alla programmazione culturale, Lettere Moderne e Scienza della Comunicazione.

I candidati sono pregati di inviare un loro curriculum vitae corredato di fotografia indirizzato a : Mario Napoli presidente@saturatione.it cell. 338 291 62 43

SATURA
associazione culturale

orario di apertura: dal martedì al sabato dalle ore 16.30 alle 19.00 chiuso lunedì e festivo altro orario su appuntamento.
telefono/fax: 010.24.68.284 - 010.66.29.17
cell: 338.29.16.243
e-mail: info@saturatione.it
sito web: www.saturatione.it

ASSEGNATO IL PREMIO SUNHAK PER LA PACE 2017

La cerimonia di premiazione si è tenuta venerdì, 3 febbraio, 2017 a Seoul (Corea del Sud). Il Dott. Il Sik Hong, ex presidente dell'Università di Corea, ha condotto la Cerimonia di premiazione al Jamsil, Lotte Hotel World, Crystal Ballroom.

Gino Strada, un medico italiano, ha fornito assistenza medica di emergenza a rifugiati in Africa, Medio Oriente e Afghanistan.

Sakena Yacoobi, un'educatrice afgana, ha sviluppato una soluzione innovativa al problema dell'insediamento dei rifugiati, tramite l'educazione.

Oltre 800 persone provenienti da più di 100 paesi del mondo erano presenti, compresi Capi di Stato ed ex Capi di Stato, parlamentari e VIP internazionali, provenienti da tutti i settori della società.

I risultati del Dott. Gino Strada sono largamente conosciuti per il contributo al progresso dell'"assistenza medica di emergenza" nel corso degli ultimi 25 anni; la sua compassione per l'umanità lo ha portato oltre i confini nazionali, perfino verso l'epicentro del conflitto in Medio Oriente e in Africa. Il suo lavoro ha portato guarigione e soccorso ai 7 miliardi di persone intorno al mondo.

La Dott.ssa Sakena Yacoobi è stata riconosciuta in tutto il mondo per aver sviluppato programmi educativi legati all'insediamento dei rifugiati, lavorando specialmente nei campi profughi in Afghanistan, sottoposti a particolare stress dai numerosi anni di conflitto.

Gino Strada sostiene che il "diritto ad essere curati" sia un diritto umano fondamentale ed inalienabile, e su questa base ha stabilito l'organizzazione medica di emergenza internazionale conosciuta come "Emergency". Emergency opera in più di 50 strutture sanitarie d'emergenza in 16 nazioni e ha contribuito a salvare più di 7 milioni di vite fino ad oggi.

Nel 2008, il Dott. Strada si è assicurato le firme dai governi di 12 paesi africani (Repubblica Centrafricana, Ciad, Repubblica Democratica del Congo, Gibuti, Egitto, Eritrea, Etiopia, Ruanda, Sierra Leone, Somalia, Sudan e Uganda), promuovendo il "Manifesto per una Medicina basata sui diritti umani". Il Dott. Strada ha guidato una campagna globale per promuovere la consapevolezza dei diritti umani e la sua importanza per l'assistenza sanitaria. Inoltre ha costruito un centro di chirurgia cardiaca di prim'ordine nel mezzo del deserto afri-

cano offrendo assistenza medica gratuita alle vittime di guerra della regione. Attualmente è impegnato nella costruzione di altre strutture di trattamento sanitario.

Il Dott. Strada è riconosciuto come un filantropo di grande caratura, non solo per i suoi sforzi durante il rapido aumento di immigrati in Europa, ma anche per il suo coinvolgimento attivo in campagne contro la guerra. Il Dott. Strada è stato raccomandato per il Premio Nobel per la Pace, e il suo lavoro è stato descritto in un documentario intitolato "Open Heart", che introduce il suo lavoro di soccorso medico. Tale film è stato nominato per gli Academy Awards nella categoria Miglior Cortometraggio Documentario.

La Dott.ssa Sakena Yacoobi è un'educatrice impegnata, che ha dedicato se stessa all'educazione delle donne. Ha sviluppato una visione innovativa per l'istruzione nel mondo islamico, basata sulla sua convinzione che "educare le ragazze vuole dire educare le generazioni future". Al fine di stabilire un sistema educativo stabile per i rifugiati, ha fondato l'istituto afgano per l'apprendimento (AIL - Afghan Institute of Learning) nel 1985, offrendo servizi educativi e sanitari a più di 13 milioni di rifugiati.

In particolare, Yacoobi è stata riconosciuta per aver migliorato notevolmente i diritti e lo status sociale delle donne all'interno della società islamica. Gestisce più di 80 scuole clandestine, lavorando anche a rischio della propria vita. I suoi sforzi hanno consentito l'istruzione di migliaia di ragazze, anche sotto il regime talebano che proibiva strettamente alle donne di ricevere un'istruzione. Attualmente assiste attivamente la comunità internazionale, comprese le Nazioni Unite, in qualità di esperta nel rispondere alle crisi dei rifugiati. I suoi successi l'hanno portata ad essere una candidata per il Premio Nobel per la Pace nel 2005.

Il Presidente del Comitato, Dott. Il Sik Hong, ex presidente della Università della Corea a Seoul, ha affermato, "Come premio fondato sulla visione per la pace di 'Un'unica Famiglia Sotto Dio', il comitato ritiene la crisi dei rifugiati come il tema centrale per l'edizione 2017".

Inoltre, ha aggiunto, "Oggi, avendo a che fare con la più grande crisi di rifugiati dalla Seconda Guerra Mondiale, i cittadini del mondo devono ricordare il valore di ogni essere umano, un valore che ci unisce. Attraverso la solidarietà e la cooperazione abbiamo bisogno di risolvere questo problema insieme".

Ogni vincitore ha ricevuto un premio di

(Continua a pagina 8)



(Continua da pagina 7)

\$500.000, insieme ad una medaglia e targa presentata dal fondatore, Dr. Hak Ja Han Moon e il presidente della commissione, il Dr. Il Sik Hong, durante la cerimonia di premiazione.

Presidente Hong ha affermato che, "Nel momento in cui la crisi dei rifugiati a livello globale sembra peggiorare di giorno in giorno, queste due personalità, che hanno dedicato la loro vita a ricostruire radicalmente la vita dei rifugiati fornendo il più essenziale dei nostri diritti all'Assistenza medica e all'Educazione sono gli eroi di questa epoca".

L'On. Anote Tong ex presidente delle isole Kiribati, premiato nella prima edizione 2015 del Premio Sunhak per la Pace, nel suo discorso di congratulazioni ha affer-

mato, "La crisi dei rifugiati richiede una risposta globale, e quindi dobbiamo migliorare lo sforzo globale attraverso la cooperazione e il coordinamento tra tutti gli attori".

Il Premio Sunhak per la Pace (Sunhak Peace Prize) riconosce ed onora su base biennale individui od organizzazioni che hanno offerto contributi duraturi alla pace e allo sviluppo umano. Il premio include una somma in denaro per un totale di un milione di dollari.

Gino Strada

"L'Albert Schweitzer del XXI secolo", Gino Strada è un chirurgo umanitario italiano che ha dedicato se stesso alla diffusione dell'assistenza medica d'emergenza in almeno sedici paesi del Medio Oriente e Africa nel corso degli ultimi venticinque anni. Egli ha contri-

buito a salvare vite, fornendo assistenza medica di emergenza gratis per sette milioni di rifugiati con grande amore per l'umanità, che trascende i confini nazionali. Gino Strada ha assunto la guida nella campagna contro la guerra per proteggere e nobilitare i diritti umani, contribuendo così alla costruzione della pace globale.

Sakena Yacoobi

"La madre dell'istruzione per i rifugiati", Sakena Yacoobi, che ha assistito alla vita di sofferenze dei rifugiati afgani segnate da decenni di guerra, è convinta che l'istruzione sia la chiave per sperare per le generazioni future. Nel 1995, ha fondato l'Istituto afgano di apprendimento (AIL) per fornire un ambiente educativo sistematico, d'istruzione e formazione professionale a tredici milioni di rifugiati, in par-

ticolare contribuendo al miglioramento dei diritti umani e allo status sociale delle donne musulmane. Anche in circostanze pericolose per la sua vita sotto il regime dei talebani, la Dr.ssa Yacoobi ha educato più di tremila ragazze in oltre ottanta scuole sotterranee "segrete", senza incidenti. A differenza della prima generazione di rifugiati afgani, i cui sforzi pionieristici sono stati devastati dalla disperazione e dalla povertà, i rifugiati della seconda e terza generazione sono diventati leader nella ricostruzione delle loro comunità.

L'UPF è una ONG dotata di statuto consultivo speciale presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite. Sostiene e promuove il lavoro delle Nazioni Unite e il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

ASL3 GENOVA

CUP
insieme con il Distretto 8 dell'ASL3 Genovese
invita i Soci e la Cittadinanza alla conferenza

LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

**SABATO
25 FEBBRAIO 2017
ORE 15.30**

Moderatore: **Dott. FILIPPO PARODI**
Direttore Distretto 8 ASL3

Relatori: **Dott. PIERO CLAVARIO**
Dirigente S. S. Dipartimentale Cardiologia Riabilitativa
Ospedale Colletta, Arenzano

Dott. CRISTIANO NOVELLI
Dirigente Medico S. C. UTIC-Cardiologia e Territorio
Ospedale P. A. Micone, Genova Sestri Ponente

Salone del Museo Navale
di Pegli
Piazza Bonavino, 7

Logo MU MA, logo ASL3, logo CUP, logo Ospedale Colletta, logo Ospedale P. A. Micone

TRAFFICO D'ORGANI: FATTI A PEZZI PER BUSINESS

Ha visto coi suoi occhi “tanti bambini in Argentina, con queste lunghe cicatrici sulla schiena”. E da quell'incontro con le vittime senza un rene, è nato il coraggio di denunciare. “Vi autorizzo a dire che il Papa e la Chiesa ritengono la vendita di un organo umano un atto immorale. Un crimine contro l'umanità. La donazione è e deve essere un atto d'amore”. Non è un chirurgo a parlare ma Papa Francesco che già nel 2014, in occasione dell'incontro internazionale dei massimi esperti mondiali nel campo dei trapianti, riunitisi a Roma, aveva condannato il traffico di organi.

Questo “crimine contro l'umanità” è stato di nuovo al centro dell'attenzione della Chiesa il 7 e 8 febbraio scorsi nel Summit sul Traffico di organi e il turismo dei trapianti, promosso dalla Pontificia Accademia delle scienze dove si è approfondita la lotta al traffico in tutti i continenti con portavoce

di numerosi Stati tra cui la Cina, dove dal 2015 è stato posto ufficialmente fine al prelievo senza consenso di organi dai detenuti nel braccio della morte.

Il fenomeno

Ma cos'è il traffico d'organi? È il reclutamento, il trasporto, la ricezione di persone viventi o non viventi oppure di uno dei loro organi attraverso l'uso della forza e di minacce oppure il rapimento, l'inganno e l'abuso di potere. In sostanza la singola parte del corpo umano è trattata come una merce, da comprare o da vendere. E diventa turismo del trapianto se coinvolge il traffico di organi o il commercio di trapianti, o se le risorse dedicate a fornire trapianti per pazienti di un Paese al di fuori del proprio compromettono la capacità di uno stato di garantire servizi di trapianto alla propria popolazione.

Le vittime

Uno dei casi che ha destato più stupore è senz'altro quello dei migranti nel deserto del

Sinai. Sono stati infatti ritrovati centinaia di corpi ai quali mancavano organi vitali. I profughi raccontano che l'espianto di un organo avviene in strutture mobili, attrezzate come ospedali. Per la maggior parte si tratta di eritrei, etiopi e sudanesi. I trafficanti per ogni organo venduto al mercato nero guadagnano 15 mila dollari. Secondo i dati della Global Financial Integrity, uno dei massimi centri mondiali di analisi sui flussi finanziari illeciti, più del 10% degli impianti che ogni anno si pratica globalmente è illegale. In media alle organizzazioni criminali internazionali fino a 1,4 miliardi di dollari. I due fenomeni si sviluppano soprattutto a causa della carenza di organi per trapianto perché secondo l'Organizzazione mondiale della sanità in un anno ne sono necessari un milione mentre, prendendo in esame i dati del 2014, di trapianti legali ce ne sono stati solo 118.000. Gli organi di cui si ha maggiore necessità sono reni, fegato e cuore.

Queste piaghe sono diffuse in tutto il mondo: in Messico e altri Paesi dell'America Latina, in Egitto, Pakistan, India, con destinatari provenienti da Canada e Stati Uniti, dai Paesi dell'Europa occidentale e dall'Australia e dagli Stati del Golfo come Arabia Saudita, Kuwait e Emirati Arabi. L'Iran è noto per la sponsorizzazione della vendita di organi umani.

La dichiarazione congiunta

I partecipanti al Summit internazionale in Vaticano hanno condiviso l'identikit delle vittime del traffico di organi. Persone che vivono situazioni di povertà, disoccupazione, mancanza di opportunità socio-economiche e quindi più vulnerabili, ma anche tutti quei pazienti “disposti a pagare somme ingenti e a viaggiare in altri Paesi come turisti del trapianto, al fine di ottenere un organo che possa consentire loro di vivere”. Chi rende possibile tutto questo sono broker e operatori sanitari senza scrupoli e ancora tanti sono pure i Paesi meta di turismo del trapianto. Per questo l'impegno a contrastare queste economie illegali, anche per rispondere all'invito del Santo Padre a combattere il traffico di esseri umani in tutte le

(Continua a pagina 10)

IN TERRIS

ONLINE INTERNATIONAL NEWSPAPER

(Continua da pagina 9)

sue forme, si è concretizzato con una dichiarazione congiunta che chiama in causa tutte le nazioni e coinvolge anche tutti i leader religiosi del mondo. I punti principali del documento riguardano le risorse che i governi devono garantire per raggiungere l'autosufficienza nella donazione di organi; il quadro giuridico che permetta prevenzione e repressione dei reati di trapianto oltre che protezione delle vittime. Inoltre nella dichiarazione congiunta si sottolinea l'importanza che in ogni stato gli operatori sanitari svolgano un esame etico e medico dei donatori e dei riceventi. Altro punto saliente riguarda la creazione di registri per il reperimento di organi e anche dei trapianti eseguiti con la possibilità di condividere le informazioni attraverso banche dati internazionali. Infine le autorità di ogni stato necessitano di strumenti per lo scambio di informazioni sui casi sospetti di crimini di trapianto e delle risorse necessarie per indagare su coloro che sono sospettati di un reato commesso nel Paese o anche al di fuori della propria giurisdizione.

La situazione italiana

Nel luglio del 2016 la

Polizia di Stato di Palermo e Agrigento, in collaborazione con gli agenti del Servizio centrale operativo di Roma ha eseguito 38 arresti confermando come sulle sponde del Nord Africa gruppi di egiziani comprino dai trafficanti quei migranti che non hanno i soldi per pagare la traversata nel Mediterraneo per espianarne gli organi. Dalle indagini è emerso anche il coinvolgimento di mediatori in diverse città italiane collegate con potenziali clienti a Dubai e in Israele. La prima confessione riguardo questo traffico mortale partì da un trafficante eritreo arrestato nel 2014: quei migranti che non possono pagarsi il posto sui barconi vengono comprati da criminali egiziani per 15 mila euro perché hanno l'attrezzatura per prelevare gli organi e per trasportarli in "borse termiche speciali". I corpi di coloro che non sopravvivono agli interventi vengono abbandonati lungo le coste egiziane oppure gettati in mare dagli scafisti durante il tragitto.

I clienti

Secondo l'analisi del portale Lookout News, si tratta di persone abbienti europee e russe che non aspettano le liste d'attesa ospedaliere, spesso troppo lunghe anche se legali. Un'altra area della

rotta mediterranea coinvolta è al confine tra Libia e Tunisia, come riferito in forma anonima da funzionari dell'Unhcr. Arrivati in Libia dopo viaggi durati mesi per imbarcarsi alla volta delle coste italiane, centinaia di migranti sono stati prelevati con la forza per essere torturati e subire il prelievo di organi, in particolare polmoni, reni e fegato. Anche in Europa, quindi, la necessità di trapianti è aumentata negli ultimi tempi a seguito dei progressi della medicina. Ma siccome alla crescita della domanda non corrisponde una sufficiente offerta invece di incentivare la donazione, si sviluppa, a partire dalle fasce sociali più vulnerabili, il traffico illegale. Spesso i mediatori fanno parte di associazioni criminali che trattengono una parte importante della somma di denaro richiesta al fruitore.

La legge

Ma con la legge n. 236 del 2016 entrata in vigore lo scorso 7 gennaio, anche in Italia chi traffica organi o chi organizza i relativi viaggi non la passa più liscia. È stato inserito infatti nel codice penale l'art. 601-bis che punisce il business, anche colpendo chi ne organizza o pubblicizza i relativi viaggi o chi dif-

In Terris:

– non è un giornale politicizzato anche se affronta i temi della politica
– non è un quotidiano ecclesiale, (pur se il direttore responsabile è un sacerdote) ma tratta i grandi temi delle religioni.
– non è un giornale di qualche lobby nonostante si occupi di economia e lavoro.
InTerris vive di sponsor, pubblicità e provvidenza dei propri lettori.

fonde, anche per via informatica, annunci per ottenere organi. Inoltre la norma prevede pene severe anche a chi fa parte di un'associazione per delinquere che ha come scopo questo delitto con l'art. 416, comma 6, del codice penale.

In sintesi: chi organizza l'associazione a delinquere di tre o più persone è punito con la reclusione da tre a sette anni ma se l'associazione è diretta a compiere reati inerenti il traffico o il commercio di organi chi ne fa parte può restare in carcere da un minimo di cinque a un massimo di quindici anni.

Beatrice Cola
- Feb 15, 2017



"Il bene fa bene"



Vi aspettiamo alla

Cena di solidarietà

a favore delle missioni in Brasile e Perù

Sabato 4 marzo 2017 - alle ore 20:00

presso il salone di Ca' Nostra ai Tre Ponti (via Papa Giovanni XXIII, 4)

Arona



PER PRENOTAZIONI:
Suore Asilo Tre Ponti 0322/243622
Amici della Missione 370 3075594
Sig.ra Anna 349 6012627

Entro il 28 febbraio 2017





**MUNICIPIO I
GENOVA CENTRO EST**
PALAZZO GALLIERA piano seminterrato (-1)
VIA GARIBOLDI 9- 16124 GENOVA

BANDO

**ASSEGNAZIONE AD USO ASSOCIATIVO IMMOBILI DI
CIVICA PROPRIETA' siti sul territorio Municipale**

- SALITA DEL PRIONE 24-26RR (MQ 89)
- VIA A. SPINOLA 2 – 4 RR (mq 70) (LOCALI EX CUSTODE PLESSO SCOLASTICO SPINOLA)

POSSONO PARTECIPARE:

Associazioni o Cooperative Culturali, Sportive, di Promozione Sociale
sia singolarmente che costituite ed unite in una Rete finalizzata
alla condivisione dei locali e capofilata da uno dei soggetti
componenti la Rete stessa.

presentazione domanda e documentazione a:
Comune di Genova

Archivio Generale e Protocollo, Piazza Dante 10

entro le ore 12:00 del giorno 17.03.2017

La documentazione dovrà essere coerente con quanto definito nei moduli di
richiesta allegati alla Delibera, ATTON. 14 DEL 09/02/2017 della Giunta del Municipio I
Genova Centro Est, che regola la partecipazione ed i criteri di assegnazione.

**Tutta la documentazione relativa al bando
è reperibile e scaricabile all' indirizzo:**

<http://www.comune.genova.it/content/bandi-e-gare-municipio-i>

Per informazioni ed eventuali sopralluoghi: tel: 010 /5572356- 5572030-5572418

Segreteria Assistenza Organi Istituzionali Municipio I Genova Centro Est

Ivano Saracino

Segretario Generale Municipio I Genova CentroEst

Simone Leoncini

Presidente Municipio I Genova CentroEst

GENOVA
MORE THAN THIS

PROVINCIA
DI SAVONA

CONOSCERE L'ALZHEIMER 2017

INCONTRI PER CONOSCERE LA MALATTIA

A cura della S.C. NEUROLOGIA - OSPEDALE S.CORONA
e AFMAponentesavoneseONLUS
Associazione Famiglie Malati Alzheimer Ponente Savonese



**CALENDARIO
Anno 2017**

**LA MALATTIA
DI ALZHEIMER**
Percorso Informativo
INGRESSO LIBERO

CALENDARIO INCONTRI

Venerdì 10 Marzo h. 15.00 - 16.30

La malattia di Alzheimer

Relatore: Dott.ssa Tiziana Tassinari
Direttore S.C. Neurologia S. Corona

Venerdì 7 Aprile h. 15.00 - 16.30

Il ruolo del geriatra, del neurologo e dello psichiatra

Relatori:

- Dott. Giuseppe Russo
Geriatra U.V.A. Savona
- Dott. Stefano Tonini
Neurologo Centro U.V.A. Ospedale S. Corona
- Dott. Giuseppe Servetto
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Asl 2 Savonese

Venerdì 26 Maggio h. 15.00 - 16.30

Realtà territoriale, aspetti sociali e volontariato

Relatori:

- Dott.ssa Ascheri Patrizia
Direttore Distretto Soc. 4 Albenganese
- Volontari AFMAponentesavoneseONLUS

Venerdì 16 Giugno h. 15.00 - 16.30

Tutela del malato: punto di vista giuridico

Relatore: Avv. Patrizia Calcagno

Venerdì 22 Settembre h. 15.00 - 16.30

*La famiglia, luogo primario dell'assistenza:
consigli pratici per prendersi cura del malato e alimenta-
zione*

Relatori:

- Dott.ssa Patrizia Paccagnella Gamba
- Dott.ssa Silvia Saracco
- Struttura semplice Nutrizione Artificiale

Venerdì 13 Ottobre h. 15.00 - 16.30

Comunicazione e relazione con il malato

Relatori:

- Sandra Salazar
Operatrice Socio Sanitario
- Volontari AFMAponentesavoneseONLUS

Venerdì 10 Novembre h. 15.00 - 16.30

Prendersi cura di chi cura: sostegno al caregiver

Relatori:

- Dott.ssa Patrizia Paccagnella Gamba
- Volontari AFMAponentesavoneseONLUS

SEDE DEGLI INCONTRI

Centro Formazione e Aggiornamento
Ospedale S. Corona di Pietra Ligure

PER INFORMAZIONI

- Neurologia Ospedale Santa Corona
tel. 019.623.2601 - 019.623.2828
- AFMAponentesavoneseONLUS
tel. 345 73SS089

Grafica: S.C. Itebzioni Esteme - URP ASL 2 Savonese



OPERA DON GUANELLA

Como

"Accetta che Gesù Risorto entri nella tua vita, accoglilo come amico, con fiducia: Lui è la vita!" - Papa Francesco

Al via l'ottava edizione del concorso di disegno "I colori della carità"

Il Centro Guanelliano di Pastorale Giovanile (CGPG) e il Museo "Don Luigi Guanella" promuovono l'ottava edizione del concorso "I colori della carità", rivolto agli alunni delle Scuole Primarie.



Quest'anno il tema è "Alla scoperta di tracce di carità", per stimolare nei più giovani la riflessione sulla mondialità e sulla solidarietà internazionale.

Inoltre, il concorso rappresenta, come gli altri anni, un'occasione per valorizzare e far conoscere ai bambini e alle loro famiglie un patrimonio culturale e sociale del territorio comasco qual è l'Opera Don Guanella.

I bambini potranno partecipare al concorso presentando un disegno sul tema, realizzato su cartoncino da disegno formato A4, con tecnica libera.

I disegni dovranno pervenire via posta o essere consegnati a mano al Centro Guanelliano di Pastorale Giovanile (portineria via Tomaso Grossi 18, Como), entro e non oltre giovedì 11 maggio 2017.

Ogni disegno dovrà riportare sul retro nome e cognome dell'autore, classe e scuola frequentata, un breve pensiero sul tema (facoltativo per i bambini di prima e di seconda); dovrà inoltre essere accompagnato dalla apposita scheda di iscrizione, firmata da un genitore (da richiedere al CGPG). Il materiale inviato non verrà restituito. Le opere presentate saranno esposte presso il salone "Giovanni Paolo II" del Centro Guanelliano di Pastorale Giovanile nei giorni 18, 19 e 20 maggio 2017. Negli stessi giorni sarà possibile, su richiesta, visitare il Museo "Don Luigi Guanella" di Como con guide speciali per bambini.

La premiazione avverrà sabato 20 maggio alle ore 15.30, presso il Centro Guanelliano di Pastorale Giovanile, nel corso di un'animazione per bambini; saranno premiati il primo classificato per ciascuna classe con materiale scolastico e una pubblicazione su argomenti guanelliani.

È possibile concordare con il Centro Guanelliano di Pastorale Giovanile un percorso di conoscenza di una realtà guanelliana che si occupa di sostenere missioni e opere di carità e nel mondo.

Per informazioni ci si può rivolgere al Centro Guanelliano di Pastorale Giovanile, via Guanella 13, 22100 Como; tel. 031.296783; e-mail: como.giovani@guanelliani.it; sito internet: www.giovaniguanelliani.it.

OLTRE I MURI

Esperienze di migrazioni ed accoglienza

Chiavari Auditorium S.Francesco
LUNEDI 13 MARZO 2017—ORE 20,45

in collaborazione con

Comune di Chiavari



Medici Senza Frontiere



intervengono



Giuseppe DE MOLA

Medici Senza Frontiere Italia
Advocacy Unit

Luciano GRISO

Medico
Team Corridoi Umanitari

Silvia TESTA

Coordinamento Nazionale
Rete dei Comuni solidali

conduce

ROBERTO PETTINAROLI

giornalista

Organizzato da

il bandolo

Cineforum Parrocchie Valfontanabuona
Verità per Giulio Regeni—Il Tigullio non dimentica
Zucchero Amaro
Gruppo Tassano
CGIL, CISL Golfo Paradiso e Tigullio

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

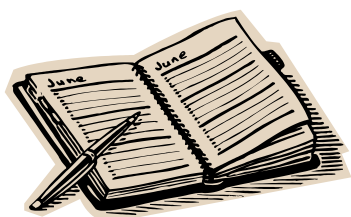
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)